

LA VISITA DI GIOVANNI PAOLO II NEL PICENO, UN AVVENIMENTO STORICO CHE FLASH NON POTEVA IGNORARE. AVVALENDOCI DELLA COLLABORAZIONE DI MAURIZIO COMPAGNONI CHE HA VISSUTO IN PRIMA PERSONA LE "STORICHE 7 ORE" DI PERMANENZA DEL PONTEFICE NEL PICENO ABBIAMO AVUTO LA POSSIBILITA' DI FORNIRE AI NOSTRI LETTORI UNA SINTESI DELL'AVVENIMENTO.

IL PAPA NEL PICENO

di Maurizio Compagnoni

foto di Gaetano Amici



E' stato un Dicembre particolare per il Piceno. L'arrivo del Pontefice, comunicato agli inizi del mese dal Vaticano, ha immediatamente alimentato l'attesa per questa storica visita.

In poche settimane l'organizzazione è scattata riuscendo a compiere un vero capolavoro. Tra le realizzazioni da sottolineare la maxi tenda, eretta nelle adiacenze del Centro Neocatecumenale di Porto San Giorgio, capace di ospitare 2.000 persone.

Le amministrazioni comunali di Fermo e Porto San Giorgio si sono adoperate per rendere più gradevole

l'immagine delle due città con vari interventi. La Curia Arcivescovile di Fermo non ha lesinato gli sforzi perché l'organizzazione si rivelasse impeccabile. E così è stato.

Sono state 7 ore particolarmente intense quelle vissute da Giovanni Paolo II nel Fermano il 30 Dicembre 1988.

La visita del Pontefice non ha certo avuto il carattere della riservatezza che contraddistinse la permanenza nel Piceno di Pio IX (16-18 Maggio 1857). Erano altri tempi. I fedeli hanno potuto vedere da vicino il Papa. Molti Gli hanno stretto la

COS'E' IL NEOCATECUMENATO

Il Cammino Neocatecumenale trae origine dall'iniziativa del pittore spagnolo, Kiko Arguello, che nel 1962, sulla spinta della teologia della Missione sostenuta dal Concilio Vaticano II, riprese il Catecumenato degli antichi cristiani adattandolo all'era moderna. Il principale compito dei Neocatecumeni (laici) consiste nell'evangelizzare le masse. Si dividono in due categorie: catechisti e itineranti. Sono questi ultimi che girano il mondo, chiamati dai Vescovi del luogo, per predicare il Vangelo. Da qualche anno intere famiglie sono diventate itineranti e ogni anno, il 30 Dicembre, vengono inviate in missione dal Pontefice. Solitamente la cerimonia di invio si svolge a Castel Gandolfo ma l'ultima ha avuto come teatro il Centro Neocatecumenale di Porto San Giorgio.



Le foto di questa pagina e quella accanto: L'elicottero messo a disposizione dall'aeronautica militare per il viaggio del Papa da Roma a Fermo e poi a Porto S. Giorgio. - Giovanni Paolo II all'uscita dal duomo di Fermo benedice e saluta la folla. - Una panoramica della maxi tenda, realizzata per l'occasione, che ha ospitato oltre duemila persone fra autorità, giornalisti e, per la maggior parte, da neocatecumeni.